

La flotta a noleggio supera quota 1,3 milioni

Tra le motorizzazioni crescono benzina e ibride, cala il diesel. Sempre più aziende e privati scelgono l'auto "in abbonamento"



Il **noleggio a lungo termine** continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto **1.327.000 veicoli**, con un incremento del **3%** rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. **Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.** Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con **oltre 1 milione di vetture** noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**. Si consolida anche la platea dei **privati e professionisti**, ormai **165 mila**, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e

incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al **30%**. Stabili invece le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e Pa

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente **Aniasa** - **Alberto Viano**, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit".

Verso un futuro senza possesso dell'auto



foto © **ANIASA**

Indice dei contenuti

Toggle

- Chi guida la crescita
- Cala il diesel, salgono le ibride
- Vantaggi concreti per tutti
- Necessarie regole più moderne
- Un cambio di mentalità
- Noleggio a lungo termine in Italia

Superata quota 1,3 milioni di vetture noleggiate: aziende, Pubbliche Amministrazioni e privati scelgono la libertà d'uso.

Il 2025 conferma un trend ormai inarrestabile, cioè che gli Italiani stanno cambiando modo di vivere l'auto.

Il noleggio a lungo termine non è più una nicchia riservata alle grandi flotte aziendali, ma una realtà trasversale che conquista imprese, professionisti e perfino privati cittadini.

Secondo l'ultima analisi **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) nel primo semestre 2025 la flotta circolante in Italia ha raggiunto 1.327.000

veicoli, in crescita del 3% rispetto a dicembre 2024.

Oltre un milione e trecentomila auto che raccontano una nuova idea di mobilità, più flessibile, più sostenibile e, soprattutto, senza pensieri.

Chi guida la crescita

A trainare il settore sono le aziende, che da sole rappresentano la parte più consistente del parco circolante.

Infatti sono 1.045.912 le vetture aziendali (+4,6% rispetto al 2024), 116.000 i mezzi per le PA e 165mila i veicoli in mano a privati e professionisti con partita IVA o codice fiscale.

Sono numeri che testimoniano una tendenza chiara. Il noleggio a lungo termine non è più solo una formula "anticrisi", ma una strategia di mobilità intelligente in un'epoca di transizione energetica e di incertezza economica.

foto © **ANIASA**

Come sottolinea Alberto Viano, presidente di **ANIASA**, "il noleggio offre la certezza di un costo mensile fisso, la libertà dalla burocrazia e la tranquillità di non doversi preoccupare del valore residuo. È la soluzione ideale in un periodo in cui il mercato è confuso sul tema delle alimentazioni e i listini continuano a crescere".

Cala il diesel, salgono le ibride

Il cambiamento non è solo culturale, ma anche tecnologico.

Le preferenze di chi sceglie il noleggio seguono (anzi, anticipano) le tendenze generali del mercato auto

Alimentazione	Quota 2024	Quota 2025	Trend
Diesel	48%	44%	📉 in calo
Benzina	11%	13%	📈 in crescita
Ibride HEV	27%	30%	📈 forte aumento
Plug-in hybrid	7%	7%	📊 stabile
Elettriche pure	4%	4%	📊 stabile

Il diesel cede terreno, ma non scompare, resta cioè una scelta razionale per chi percorre molti chilometri.

Le ibride si consolidano come il compromesso perfetto tra efficienza e autonomia, mentre le elettriche pure faticano ancora a decollare, frenate da costi e infrastrutture insufficienti.

Vantaggi concreti per tutti

Perché sempre più automobilisti scelgono il noleggio a lungo termine?

Le ragioni sono molte, ma tutte riconducibili a tre concetti chiave: sicurezza economica, semplificazione e sostenibilità.

Prima di tutto i costi certi, con un canone mensile fisso che include bollo, assicurazione, manutenzione e assistenza.

E poi nessun rischio sull'usato in quanto si restituisce l'auto senza preoccuparsi della svalutazione.

Infine, è una scelta sostenibile poiché le flotte sono costantemente rinnovate e quindi mediamente più efficienti e meno inquinanti del parco circolante medio.

In un contesto di tassazione incerta sui fringe benefit e di transizione energetica complessa, molte imprese stanno anche estendendo i contratti in essere, preferendo la stabilità a nuove acquisizioni.

Necessarie regole più moderne

Eppure, nonostante il boom, il comparto del noleggio a lungo termine è ancora disciplinato da una normativa risalente al 1992, quando le vetture a nolo erano poche migliaia.

Oggi il settore invoca una riforma organica, capace di garantire omogeneità su temi cruciali come immatricolazione, fiscalità e circolazione.

Una modernizzazione normativa sarebbe non solo auspicabile, ma indispensabile per sostenere un modello di mobilità che sta diventando parte strutturale del sistema automotive italiano.

Un cambio di mentalità

Il successo del noleggio a lungo termine racconta molto più di una tendenza di mercato.

Possedere un'auto non è più un traguardo, ma una scelta tra le tante e l'importante è muoversi in libertà, con strumenti digitali, formule flessibili e costi prevedibili.

Un segnale chiaro di come l'automobile, da oggetto di status, stia diventando sempre più un servizio, un'esperienza, un ponte verso una mobilità sostenibile e consapevole.

E forse, nel futuro, la vera libertà dell'automobilista non sarà più quella di avere un'auto, ma di sceglierla ogni volta nuova.

Noleggio a lungo termine in Italia

	Valore	Variazione *
Flotta totale circolante	1.327.000 veicoli	+3% su dicembre 2024
Flotte aziendali	1.045.912	+4,6%
Flotte PA	116.000	+2,5%
Privati e professionisti	165.000	stabile
Diesel	44%	-4 p.p.
Ibride HEV	30%	+3 p.p.
Elettriche	4%	=

* 2025, primo semestre

Il noleggio a lungo termine supera 1,3 milioni di veicoli in Italia



Secondo **ANIASA**, la flotta di veicoli a noleggio a lungo termine supera 1,3 milioni in Italia, con aziende, PA e privati sempre più orientati a soluzioni flessibili e sostenibili.

Il **noleggio a lungo termine** continua a guadagnare terreno nel mercato automobilistico italiano, segnando una crescita costante sia tra le aziende sia tra i privati. Secondo l'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità all'interno di **Confindustria**, nei **primi sei mesi del 2025** la flotta complessiva di veicoli noleggiati a lungo termine ha raggiunto **1.327.000 unità**, registrando un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024.

Oltre 40.000 nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare alla proprietà del veicolo per un modello di mobilità più flessibile e sostenibile, sia dal punto di vista economico sia ambientale. **Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle Pubbliche Amministrazioni**, mentre privati e professionisti con partita IVA o solo codice fiscale raggiungono quota 165.000.

A trainare il mercato sono le aziende, con **oltre 1 milione di veicoli noleggiati (+4,6% rispetto allo scorso anno)**, seguite dalle Pubbliche Amministrazioni che superano i 116.000 mezzi. Anche la platea dei privati e dei professionisti continua a consolidarsi, scegliendo il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Cambio di rotta nelle motorizzazioni

L'analisi di **ANIASA** evidenzia anche un'evoluzione nelle scelte delle alimentazioni. Il diesel perde terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco auto in un anno (era al 55% nel 2023), mentre **guadagnano quota le auto a benzina (13%) e le ibride HEV (30%)**. Stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%).

Una soluzione efficace per aziende, privati e PA

Secondo **ANIASA**, la flotta di veicoli noleggiata dalle aziende ha superato quota 1 milione (**1.045.912**), mentre le Pubbliche Amministrazioni contano oltre 116.000 mezzi. Resta stabile il numero di veicoli a noleggio tra privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), per un totale di circa 165.000 automobilisti che preferiscono i vantaggi del noleggio, soprattutto in questa fase di transizione ecologica.

*"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano**, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit".*

"Il settore", ha concluso Viano, "è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità".

L'auto in abbonamento domina: flotta NLT a +3%, in calo i diesel



Superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane

L'auto in abbonamento – il noleggio a lungo termine (NLT) continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto **1.327.000 veicoli**, con un incremento del **3%** rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, economicamente sostenibile e senza pensieri.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. L'analisi fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto, sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

Crescono benzina e ibride, cala il diesel

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni:

- Il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023).
- A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al **30%** della flotta noleggiata.

- Restano stabili le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Un Milione di veicoli per Aziende e PA

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con oltre **1.045.912** vetture noleggiate, in crescita del **4,6%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Si consolidano anche le **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**.

Si rafforza, inoltre, la platea dei **privati e professionisti**, ormai **165 mila** (tra Partita IVA: 94.240 e Codici Fiscali: 71.184), che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato e alla transizione ecologica.

Alberto Viano, Presidente ANIASA, ha commentato: "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine, un settore che, in un momento di forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati e pubbliche amministrazioni la **certezza di un costo mensile fisso** e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto."

L'Appello per una nuova Normativa

Viano ha concluso il suo intervento con un appello alle istituzioni, sottolineando l'urgente necessità di un aggiornamento normativo:

*"Il settore è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo. Ora necessita di una **normativa specifica e unitaria**, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità."*

Redazione Fleetime

Fonte **ANIASA**

Mi piace

In Italia cresce il noleggio a lungo termine: superato il milione di auto noleggiate

Cresce il numero di veicoli circolanti con noleggio a lungo termine. Aumentano privati e professionisti e si segnano cambi di alimentazioni



Che il noleggio a lungo termine nel mercato automobilistico italiano **fosse molto apprezzato** non lo scopriamo di certo ora ma continua il suo **trend di crescita** segnando una flotta complessiva di **1.327.000 veicoli** nei primi sei mesi del 2025, un incremento del **3%** rispetto a dicembre 2024.

Oltre 40.000 nuovi conducenti hanno deciso di **abbandonare la proprietà** per avvicinarsi ad un modello di mobilità più flessibile, sostenibile e senza pensieri. In particolare in crescita si trovano i segmenti delle aziende e delle PA. I privati con partita IVA o solo codice fiscale raggiungono **quota 165.000**.

Questi sono i dati emersi dall'analisi semestrale fatta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. A trainare il mercato del lungo termine si trovano ovviamente le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (**+4,6% sul 2024**), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano i **116.000 mezzi**. I privati e i professionisti consolidano la loro posizione con un dato di **165.000 vetture noleggiate**, che permette loro di evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo.

Oltre ad un trend di crescita, viene confermato anche un **cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni** con il diesel che perde terreno passando **dal 48% al 44% in un anno**, la benzina si assesta ad un **13% di quota** e le ibride HEV si trovano ormai al **30%**. Stabile il numero delle vetture elettriche con un **4%**, così come quello delle ibride Plug-in al **7%**.



La flotta di veicoli noleggiati a lungo termine dalle aziende ha **superato il milione**, giungendo a 1.045.912, e segnando un trend di crescita, come anticipato, del 4,6%. A consolidarsi c'è anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116.000 mezzi, stabile quello di **privati con P. IVA (94.240) e codici fiscali (71.184)**, una platea di automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà, soprattutto in un contesto di transizione come quello attuale.

Il Presidente **ANIASA, Alberto Viano**, sottolinea come i dati confermino la crescita costante del noleggio a lungo termine, un settore che, **nonostante l'incertezza economica**, l'aumento dei prezzi delle auto e la confusione sulle alimentazioni, offre **stabilità e semplicità di gestione** a imprese, privati e pubbliche amministrazioni, grazie a costi fissi e assenza di oneri imprevisti. Viano evidenzia inoltre la **flessibilità del servizio**, con molti utenti che scelgono di prolungare i contratti in un contesto di tassazione più pesante sui fringe benefit.

Conclude infine sottolineando la necessità di una **normativa aggiornata e unitaria** per il settore, ancora oggi regolato da norme datate e frammentarie, risalenti al **1992**, che non rispecchiano più la realtà attuale del mercato del noleggio.

Auto: corre il noleggio a lungo termine Superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con **oltre 1 milione di vetture** noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**. Si consolida anche la platea dei **privati e professionisti**, ormai

165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al **30%**. Stabili invece le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine”, evidenzia il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, “un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit”.

“Il settore”, ha concluso Viano, “è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità”.

Auto: corre il noleggio a lungo termine in Italia



Il mercato automobilistico italiano sta attraversando una fase di profonda trasformazione, sempre più orientata verso modelli d'uso rispetto alla proprietà. In questo scenario, il **noleggio a lungo termine** continua a consolidare la propria posizione, offrendo a imprese, Pubbliche Amministrazioni e privati una soluzione capace di unire prevedibilità dei costi, semplificazione gestionale e flessibilità contrattuale.

Nei primi sei mesi del 2025 la flotta circolante ha raggiunto quota 1.327.000 veicoli, segnando una crescita del 3% rispetto alla fine del 2024. Oltre 40.000 nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare all'acquisto, preferendo un modello basato sull'uso con il **noleggio a lungo termine**, una scelta in linea con le esigenze della transizione ecologica e con un contesto economico in cui i costi di listino continuano a salire.

Crescita del noleggio a lungo termine tra aziende, PA e privati

A trainare l'espansione sono in primo luogo le aziende, che oggi gestiscono più di 1 milione di veicoli con formule pluriennali, con un incremento superiore al 4% su base annua. Anche le Pubbliche Amministrazioni registrano un aumento significativo, superando 116.000 mezzi utilizzati per flotte dedicate a servizi e mobilità istituzionale.

Parallelamente, si consolida la quota dei privati, che raggiunge 165.000 utilizzatori complessivi tra partite IVA e codici fiscali: un dato che testimonia come professionisti e famiglie stiano sempre più valutando l'auto come servizio anziché come bene da possedere.

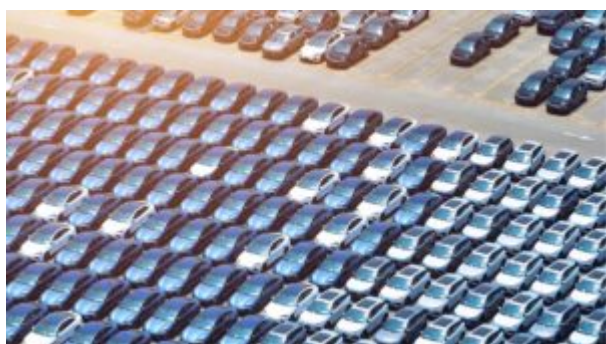
Sul fronte delle alimentazioni si osserva una progressiva evoluzione: le motorizzazioni diesel continuano a diminuire, passando al 44% del parco. Crescono invece le vetture a benzina (13%) e soprattutto le **ibride HEV**, oggi al 30%, confermandosi come scelta stabile e adatta all'utilizzo quotidiano. Rimangono costanti le quote di elettriche pure (4%) e plug-in hybrid (7%), in un contesto regolatorio ed infrastrutturale ancora in fase di transizione.

Come sottolineato dal presidente **ANIASA** Alberto Viano, la diffusione del **noleggio a lungo termine** risponde all'esigenza di liberare automobilisti e imprese da incertezze legate a gestione, manutenzione, burocrazia e valore residuo del veicolo. In un momento caratterizzato da oscillazioni fiscali e normative, il settore offre un modello stabile di mobilità programmata, pur richiedendo un aggiornamento delle regole che ne disciplinano funzionamento e fiscalità.

Cresce il noleggio a lungo termine



Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165mila.



Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con

oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**. Si consolida anche la platea dei **privati e professionisti**, ormai **165 mila**, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al **30%**. Stabili invece le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione. Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

Tweet

Mercato auto Italia 2025: in crescita il noleggio a lungo termine

Oltre un milione di veicoli nel primo semestre dell'anno



Il mercato auto italiano vede sempre un maggior utilizzo della formula del **noleggio a lungo termine**. Secondo i dati del primo semestre 2025, infatti, sono stati **1.327.000** i veicoli acquistati con questa formula, con un incremento del 3%, rispetto al dicembre dell'anno scorso. In particolare, sono le aziende a dare sempre più credito al noleggio, comunque in crescita anche tra i privati.

“Un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni – spiega **Alberto Viano**, presidente di **ANIASA** – offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto”.

Le aziende in primo piano

Entrando nel dettaglio dei dati, sono le **aziende** a trainare questo mercato: oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei **privati** e professionisti, ormai 165 mila.

Per quanto riguarda le **alimentazioni**, continua a perdere il terreno il diesel, con il 44%, restando comunque in vetta alla classifica. A guadagnarci sono le auto benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%).

“Il noleggio sta dimostrando una grande **flessibilità** – chiude Viano su questo tema – proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell’incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit”.

Noleggio a lungo termine, in Italia superati 1,3 milioni di auto



La corsa del **noleggio a lungo termine** non conosce soste. Nei primi sei mesi del 2025, le auto circolanti con contratto attivo hanno raggiunto **1.327.000 unità**, in aumento del **3%** rispetto a fine 2024. Oltre **40.000 nuovi automobilisti** hanno abbandonato la proprietà per una mobilità più flessibile e prevedibile.

L'analisi semestrale elaborata da **ANIASA**, associazione di Confindustria che rappresenta i servizi di mobilità, delinea un mercato sempre più orientato all'uso piuttosto che al possesso. La formula si consolida come alternativa stabile per **aziende, pubbliche amministrazioni e privati**.

Aziende e PA trainano la crescita del noleggio a lungo termine

Le **imprese** restano il motore principale del comparto, con oltre **1.045.000 auto** noleggiate e un incremento del **4,6%** rispetto all'anno precedente. Seguono le **pubbliche amministrazioni**, oggi oltre **116.000 mezzi**, mentre i **privati e professionisti** superano **165.000 contratti**.

La scelta è guidata dal desiderio di **ridurre costi imprevisti**, semplificare la burocrazia e neutralizzare l'incertezza sul valore dell'usato. Il modello del noleggio lungo termine appare ormai consolidato in una fase di **transizione ecologica** che richiede stabilità economica e chiarezza fiscale.

Alimentazioni: cala il diesel, crescono benzina e ibride

Nel parco circolante si osserva un **cambio di rotta tecnologico**. Il **diesel** scende al **44%** del totale, dopo aver rappresentato il **48%** nel 2024 e il **55%** nel 2023. Aumentano le **benzina**, ora al **13%**, e le **ibride HEV**, che raggiungono il **30%**.

Le **plug-in hybrid** restano stabili al **7%**, così come le **elettriche pure**, ferme al **4%**, in un mercato ancora in fase di maturazione energetica. La varietà di motorizzazioni riflette la ricerca di equilibrio tra efficienza, prestazioni e sostenibilità economica.

Noleggio a lungo termine, una soluzione concreta per imprese e cittadini

*"I nostri dati confermano la curva di crescita continua del noleggio a lungo termine", spiega Alberto Viano, presidente **ANIASA**. "In un contesto di incertezza e aumento dei costi, il noleggio offre un canone fisso e libera dalla gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dal rischio di*

rivendita”.

Secondo Viano, la stabilità del settore risiede nella capacità di adattarsi alle fluttuazioni del mercato e di **offrire contratti estendibili** anche nei periodi di tassazione più rigida. Tuttavia, aggiunge, **“il settore è ancora regolato da norme risalenti al 1992 e necessita di una disciplina unica, chiara e moderna che armonizzi fiscalità, immatricolazione e circolazione”.**

5 cose da sapere sul noleggio a lungo termine:

1. In Italia circolano oltre **1,3 milioni di auto** a noleggio.
2. Le aziende rappresentano più del **78% del mercato**.
3. Le **PA** contano **116.000 mezzi** in flotta.
4. Il **diesel** cala al **44%**, crescono **benzina e ibride**.
5. Il settore chiede una **riforma normativa unitaria**.

Leggi ora: **le news motori**

Ultima modifica: 28 Ottobre 2025

Mercato auto, settembre segna un +10%: i nuovi modelli spingono volumi e ricavi in Europa

Da inizio anno l'UE cresce dello 0,9%. Settembre vola a +10% grazie ai nuovi modelli. BEV 16,1%, HEV 34,7%, PHEV 9%. Benzina e diesel arretrano.



Nel panorama europeo dell'auto, il 2025 alza appena la testa ma con segnali che contano.

Da gennaio a settembre 2025 le immatricolazioni nell'UE avanzano dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2024, mettendo in fila il terzo mese consecutivo di crescita. La spinta più forte arriva proprio da settembre, mese che archivia un +10% grazie al lancio di nuovi modelli e a un mix prodotto più allineato alla domanda reale. È un rimbalzo misurato, non un'onda lunga, ma racconta un mercato che sta imparando a convivere con tassi più alti, incentivi intermittenti e una transizione tecnologica che procede a velocità diverse.

Se c'è un termometro della transizione, è la quota delle auto elettriche a batteria. Le BEV si fermano al 16,1% da inizio anno: meglio del 13,1% del 2024, ma ancora sotto il ritmo che servirebbe per centrare i target di medio periodo. I volumi, però, ci sono: 1.300.188 nuove elettriche in nove mesi, con il contributo decisivo dei grandi mercati. La Germania corre a +38,3%, il Belgio cresce del 12,4%, i Paesi Bassi del 3,9%. Fa eccezione la Francia, che nel cumulato scivola di un simbolico -0,2%, pur mettendo a segno a settembre un confortante +11,2% su base annua. È la fotografia di un continente dove l'adozione dell'elettrico resta a macchia di leopardo, con fattori locali infrastrutture, fiscalità, incentivi a fare la differenza.

LEGGI ANCHE: Stellantis cresce in UE30: +11,5% vendite e quota in rialzo

Nel frattempo le ibride-elettriche (HEV) consolidano il ruolo di tecnologia di transizione preferita dagli automobilisti europei. Con 2.793.079 immatricolazioni nei primi nove mesi, le HEV conquistano il 34,7% del mercato. Crescono nei quattro mercati chiave: Francia +28,8%, Spagna +28,1%, Germania +10,6%, Italia +9,2%. A settembre la dinamica rimane vivace, con un +15,9% su base annua che conferma come l'ibrido rappresenti la soluzione più immediata per coniugare costi di utilizzo e disponibilità prodotto, senza l'ansia da ricarica.

Molto positiva anche la traiettoria delle plug-in hybrid (PHEV). Le immatricolazioni toccano 722.914 unità YTD, per una quota del 9% contro il 6,9% dello scorso anno. È un segmento tornato attrattivo grazie a modelli più efficienti e a prezzi più centrati, ma anche per la spinta settoriale di flotte e noleggi, che cercano soluzioni in grado di abbattere la CO₂ in città senza rinunciare all'autonomia nei lunghi trasferimenti. Il dato di settembre è eloquente: +65,4% anno su anno, settimo mese consecutivo in accelerazione.

LEGGI ANCHE: Porsche, rosso da 1,1 mld \$: il Q3 2025 segna la svolta

Sul fronte opposto, la combustione tradizionale cede terreno. La benzina perde il 18,7% su base YTD, con cali marcati in tutti i principali mercati: Francia -32,8%, Germania -23,5%, Italia -16,6%, Spagna -13,2%. La quota benzinascivola così al 27,7% dal 34,4% dell'anno precedente. Va peggio al diesel, che lascia sul campo il 24,7% e si assesta al 9,3% YTD. Anche il confronto di settembre non fa sconti: -7,8% per la benzina e -14,3% per il gasolio. Nel cumulato, benzina+diesel valgono il 37% del mercato, contro il 46,8% del 2024: un travaso strutturale che ormai sembra irreversibile.

Il quadro di insieme racconta un mercato bifronte. Da un lato la tenuta delle vendite totali quel +0,9% YTD – suggerisce che la domanda non è sparita, semmai si è spostata. Dall'altro, la transizione procede in maniera asimmetrica: le BEV crescono, ma il ritmo non è esplosivo; le HEV dettano l'agenda dell'acquisto quotidiano; le PHEV riemergono grazie alla spinta delle flotte. A fare da volano sono i lanci: le novità di settembre hanno pesato sul +10% mensile e confermano quanto conti l'ampiezza del catalogo, soprattutto nelle fasce di prezzo sotto pressione. Laddove l'offerta è centrata prodotti convincenti e valore percepito il cliente risponde.

Resta la variabile politica industriale. Senza una cornice stabile di incentivi e obiettivi, l'Europa rischia di correre a più velocità anche nei prossimi trimestri. La rete di ricarica continua a crescere ma con forti divari territoriali, mentre su HEV e PHEV si gioca la partita dell'efficacia reale nella riduzione delle emissioni del parco circolante. Intanto i costruttori adattano la produzione: meno benzina e diesel, più elettrificate, con fabbriche chiamate a flessibilità e saturazione per difendere i margini in un contesto competitivo affollato.

Guardando ai mesi finali dell'anno, l'inerzia di tre rialzi di fila e la pipeline di nuovi modelli dovrebbero sostenere i numeri, ma l'equilibrio resta sottile. Molto dipenderà dalla sensibilità ai prezzi, dal costo del denaro e dalla certezza degli incentivi nazionali. Se la curva delle BEV saprà rafforzarsi sopra il 16,1% e le HEV manterranno il loro ruolo di "ponte" al 34,7%, il 2025 potrebbe chiudersi con un segno positivo più robusto del previsto. La direzione è tracciata: il mercato non si è fermato, si è semplicemente spostato.

Auto: corre il noleggio a lungo termine

Superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci

sono le benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine”, evidenzia il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell’auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell’incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit”.

“Il settore”, ha concluso Viano, “è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall’immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità”.

AUTO: CORRE NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, IN ITALIA FLOTTA SUPERA QUOTA 1,3 MLN VEICOLI =

ADN0157 7 ECO 0 ADN ECO NAZ AUTO: CORRE NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, IN ITALIA FLOTTA SUPERA QUOTA 1,3 MLN VEICOLI = Roma, 27 ott. (Adnkronos) - Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita Iva o solo codice fiscale a quota 165 mila. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato. Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le benzina (13% di quota) e le ibride Hev, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle Pa che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente Aniasa - Alberto Viano, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit". "Il settore", ha concluso Viano, "è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità".